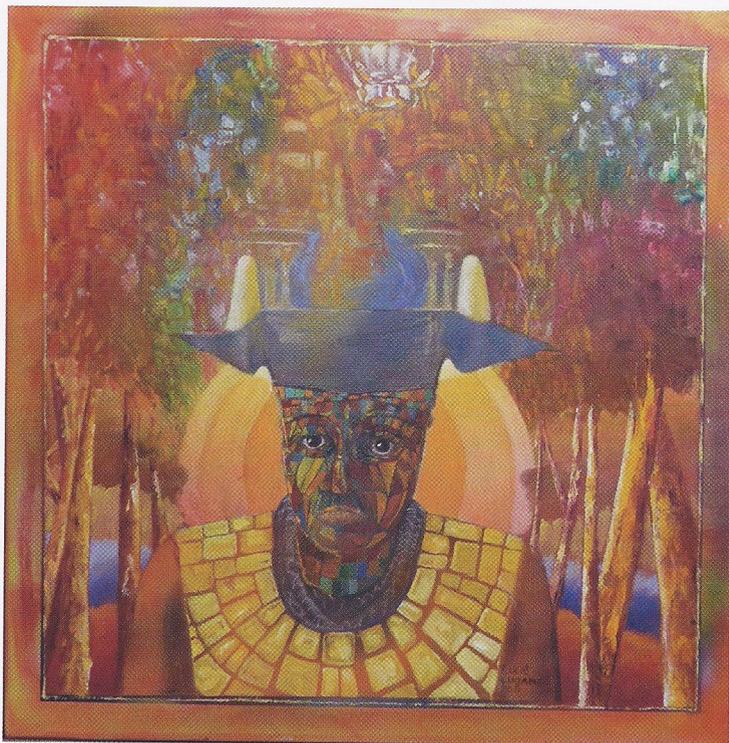


## DI LUCA GANSSEER LA PRIMA ESPOSIZIONE DELL'ANNO A IL RAGGIO

La piccola ma dinamica e fornita galleria Il Raggio inizia la nuova annata espositiva con la mostra dal titolo "Amore profondo" dedicata al pittore Luca Gansser; il "vernissage" avrà luogo giovedì 14 febbraio dalle ore 18.00. Saranno esposte una trentina di opere fra oli e tecniche miste su tela.

Luca Gansser è pittore, scultore, scenografo, illustratore. Nato a Bogotà (Colombia) nel 1945, nella primavera del '46 è rimpatriato in Svizzera insieme alla famiglia con un viaggio avventuroso attraverso il Mare dei Sargassi, su una portaerei dismessa che evitava la rotta atlantica ancora parzialmente minata appena terminata la seconda guerra mondiale. Le foto del padre lo ritraggono nella carrozzella, confortevolmente sistemato sulla piattaforma di un cannone antiaereo. In gioventù su suolo elvetico rimase poco; ha invece trascorso parte della sua infanzia a seguito della famiglia a Trinidad e in Persia. Ma poi è stata in Messico, dove quel momento soggiornava (1970-1973), la sua prima esposizione da artista. Da allora ha esposto praticamente in gran parte del mondo (Maputo, Mozambico 1989; Mosca 1990; Soweto, Sudafrica 1992; Berlino 1992; poi Sydney, Odessa, Bangkok, Jakarta, Singapore, oltre che a Zurigo, Basilea, Lugano, Locarno, Chiasso. La sua attività nel campo artistico comprende anche una mostra con artisti ticinesi e africani (1988, Zurigo e Lugano) in stretta collaborazione con il pittore sudafricano Matsemela Manaka, che si protrarrà nel tempo con soggiorni nel ghetto di Soweto. Ha inoltre partecipato allo scambio culturale Mosca-Ticino / Ticino-Mosca nel 1991 e dal 1996 si è regolarmente incontrato con i Moken, gli "zingari marini" delle ottocento isole che formano l'arcipelago di Mergui, in Birmania, illustrando le ricerche dell'etnologo



Luca Gansser, "Imboscato", 2012, olio su tela, cm 50x50.

francese Jacques Ivanoff. Insieme alla moglie Gabriela Gansser nel 2003 ha fondato a Timor Est una scuola d'arte no-profit, risultata "una pietra della ricostruzione sociale di un paese devastato dalla violenza.

Moderno nomade, Luca Gansser impartisce la propria lezione artistica assorbendo le più differenti culture. Ne danno testimonianza i suoi Diari di viaggio, un'ampia serie di carnet di disegni. Da giovane, grazie all'attività del padre Augusto Gansser Biaggi - geologo di fama mondiale, dapprima impegnato nel campo dell'esplorazione di giacimenti petroliferi e in seguito professore al Politecnico di Zurigo - ha potuto soggiornare in un monastero tibetano del Bhutan, allora chiuso agli stranieri, dove ha appreso la pittura tanka.

La mostra alla galleria Il Raggio (negli spazi del negozio La Cornice, in via Giacometti 1 a Lugano) resterà aperta dal 14 febbraio giorno di San Valentino fino a sabato 16 marzo. Si può liberamente visitare dal lunedì al venerdì con orario 8.00-12.00 e 14.00-18.30, sabato 9.00-12.00.

immagine  
sulla IV.a pagina  
di copertina:

Luca Gansser  
"Luz", 2012  
olio su tela  
cm 33x40